

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4887 del 26/09/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società REST S.r.l. per il sistema fognario BO32035 rete separata acque meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica per il P.P.I.P. "Ambito N77 Via Terracini" in via Molino Rosso e via Terracini in Comune di Imola, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola e Bacino Santerno-Gambellara", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5118 del 26/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **REST S.r.l.** per il sistema fognario BO32035 rete separata acque meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica per il P.P.I.P. “Ambito N77 Via Terracini” in via Molino Rosso e via Terracini in Comune di Imola, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola – Bacino Santerno-Gambellara”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **REST S.r.l.** (C.F. 03931050375 e P.IVA 00678611203) che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO32035<sup>3</sup>** rete separata acque meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica per il P.P.I.P. “**Ambito N77 Via Terracini**” in via Molino Rosso e via Terracini in Comune di Imola, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola – Bacino Santerno-Gambellara” (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)”, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Sistema fognario BO32035, scarico Rete 037052070, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** decorrenti dalla data del presente provvedimento di AUA<sup>5</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società REST S.r.l. (C.F. 03931050375 e P.IVA 00678611203) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Renato Bacchini n. 4, C.A.P. 40026X, per il sistema fognario BO32035, rete separata acque meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica per il P.P.I.P. "Ambito N77 Via Terracini" in via Molino Rosso e via Terracini in Comune di Imola, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola –

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 e all'Allegato 2 della D.G.R. 569/2019.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Bacino Santerno-Gambellara” (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)”, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE in data 14/06/2022 (PG/2022/98242 e confluito nella **Pratica SINADOC 22682/2022**) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche (dotata di 2 bacini di laminazione idraulica collegati tra loro) da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione prevalentemente produttiva e terziario in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/106069 del 27/06/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 14/06/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Imola, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale), trasmettendo la relativa documentazione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/117015 del 14/07/2022 ha espresso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota Prot. n. 10626 del 29/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/08/2022 al PG/2022/126493, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di compatibilità idraulica ed irrigua di propria competenza ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/137160 del 22/08/2022 ha sollecitato il Comune di Imola e il Gestore del Servizio Idrico Integrato ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il Comune di Imola con nota Prot. n. 29766 del 01/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2022 al PG/2022/143190, ha trasmesso nulla osta per gli aspetti urbanistici ed confermato l'intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, visto il nulla osta per gli aspetti urbanistici del Comune di Imola (con il quale ha confermato anche l'intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione in oggetto realizzate dalla società Rest S.p.A.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto eventualmente già valutato nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione,

effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 26/09/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*<sup>9 10</sup>

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Società REST S.r.l.**

**Agglomerato Urbano ABO0002 - Imola – Bacino Santerno-Gambellara**

**Sistema Fognario BO32035**

**Rete separata acque reflue urbane meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica**

**“Ambito N77 Via Terracini” in Via Molino Rosso - Via Terracini**

**Comune di Imola**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019**

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico di acque reflue urbane meteoriche** originato dal **Sistema Fognario BO32035** (tipo separato acque meteoriche con 2 bacini di laminazione) a servizio di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola – Bacino Santerno-Gambellara”** (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)”, come di seguito descritto.

#### **Descrizione del sistema fognario**

**Sistema Fognario BO32035 - Scarico Rete 037032070 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche con 2 bacini di laminazione idraulica per il P.P.I.P. “Ambito N77 Via Terracini” in via Molino Rosso e via Terracini in Comune di Imola.**

Scarico nel canale di scolo consorziale Correcchiello, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, di acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche, viabilità (strade e rotatorie) e parcheggio pubblico di comparto a destinazione prevalentemente produttiva e terziario raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene, previa laminazione idraulica realizzata con 2 bacini di laminazione (da 900 m<sup>3</sup> e da 745 m<sup>3</sup>) collegati in parallelo tra loro, con condotta di scarico finale con diametro finale di mm 125 e dotata valvola clapet. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Imola.

## **Altre immissioni**

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche le seguenti immissioni:

- 3 immissioni dirette (caditoie stradali) di acque meteoriche di dilavamento della nuova rotatoria pubblica di comparto e della sede stradale di via Terracini nella rete in cui recapitano le acque meteoriche di dilavamento di aree esterne del parcheggio pubblico su via Terracini del comparto “Lottizzazione N. 25 - Via Lasie - Via Molino Rosso” in Comune di Imola, già separatamente autorizzata in AUA.
- 4 immissioni dirette (caditoie stradali) di acque meteoriche di dilavamento della nuova rotatoria pubblica di comparto nel fosso stradale tombato di via Molino Rosso.

Tali immissioni sono soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche dei Soggetti gestori dei corpi idrici ricettori.

## **Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico**

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la **rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente** che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Imola – Bacino Santerno-Gambellara, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

## **Prescrizioni**

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne pubbliche, viabilità e parcheggio pubblico di comparto di espansione urbanistica a destinazione prevalentemente produttiva e terziario), lo scarico in uscita dal bacino di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del “Ambito N77 - Via Molino Rosso - Via Terracini” in Comune di Imola non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. **Entro il 30/12/2022 il Titolare del presente provvedimento deve:**
  - a) **Installare, a monte dello scarico terminale in corrispondenza del pozzetto finale di scarico e controllo/ispezione ed in posizione sempre accessibile, una paratia/saracinesca o altro presidio sigillante a tutela del corpo idrico stesso** atto a bloccare l'eventuale presenza anomala di sostanze inquinanti originate dall'area di parcheggio o dalla sede stradale in caso di incidenti o ribaltamenti di mezzi o materiali.
  - b) **Predisporre e mantenere aggiornato un piano di gestione delle emergenze** in caso di incidenti o ribaltamenti di mezzi o materiali.

- c) **Inviare ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM, mezzo PEC, la una planimetria aggiornata di dettaglio della rete fognaria meteorica con relativa documentazione fotografica**, che dia evidenza dell'avvenuta realizzazione di detto manufatto, ed il **piano di gestione delle emergenze** predisposto.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- i 2 bacini di laminazione **siano gestiti prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
  - al fine di una corretta gestione e manutenzione dei 2 bacini di laminazione (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto e mantenuto aggiornato un piano di gestione e manutenzione;**
  - **siano predisposti e mantenuti gli accessi alle aree di laminazione** per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
  - **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con parere favorevole n. Prot. n. 10626 del 29/07/2022, allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante.** Si specifica che i 2 bacini di laminazione, dal quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, sono parte integrante del sistema fognario separate acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essi saranno oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
  - il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
  - il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
  - tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - i sistemi di sicurezza/intercettazione posti a tutela del corpo idrico ricettore dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza;
  - il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);

- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico della acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile (entro 6 ore dall'evento) tutte le procedure (piano di gestione delle emergenze) e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Imola e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali<sup>1</sup>, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore indiretto dello scarico (canale di scolo consorziale Correcchiello - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Imola e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.

<sup>1</sup> Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Imola, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (bacini di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 14/06/2022 al PG/2022/98242) e relativa documentazione tecnica costituita da:
  - Domanda di AUA presentazione telematica non datata,
  - Relazione illustrativa non datata,
  - Planimetria su stralcio CTR in scala 1:5.000 e non datata,
  - Planimetria su stralcio di mappa catastale in scala 1:2.000 e datata 21/04/2020,
  - Relazione Tecnica Descrittiva datata Aprile 2020,
  - Elaborato PE-U-01A “Rilievo stato di fatto - Plan. Generale - Inquadramento urbanistico-catastale” in più scale e datato Aprile 2020,
  - Elaborato PE-U-02A “Planimetria sottoservizi esistenti - Vincoli” in più scale e datato Aprile 2020,
  - Elaborato PE-U-03B “Planimetria di progetto - Parametri urbanistici” in più scale e datato Novembre 2020,
  - Elaborato V01-U-17D “Reti fognarie acque meteoriche e acque nere” in più scale e datato Maggio 2022 (allegato in calce),
  - Elaborato V01-U-18C “Reti fognarie - Sezioni e profili altimetrici” in scala 1:50 e datato Maggio 2022.
- Copia parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 10626 del 29/07/2022, agli atti di ARPAE-AACM in data 01/08/2022 al PG/2022/126493 (allegato in calce).

-----  
Pratica Sinadoc 22682/2022

Documento redatto in data 26/09/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)  
tel 0545 909511 fax 0545 909509  
www.romagnaoccidentale.it  
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it  
pec: romagnaoccidentale@pec.it  
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6



Aderente a: EMILIA ROMAGNA

EV/ac

PROT. *vedi segnatura soprastante*

Lugo

Ns. rif. 9255/2022

**OGGETTO:** D.P.R. 59/2013 – D.G.R. 569/2019. Domanda di autorizzazione Unica Ambientale per scarico di reflue urbane meteoriche originate dal sistema fognario separato acque meteoriche del “PPIP “N77 via Terracini” in via Molino Rosso e in via Terracini in comune di Imola – Trasmissione del parere di competenza

Spettabile ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Via San Felice, 25 – 40122 Bologna

Inviata via pec [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

E, per conoscenza Spettabile Rest S.r.l.  
c/o Arch. Eugenio Pruni

Inviata via pec [eugeniopruni@pec.it](mailto:eugeniopruni@pec.it)

Con riferimento alla richiesta indicata in oggetto, tesa ad acquisire il parere dello scrivente consorzio in merito alla compatibilità idraulica dello scarico diretto, nel canale di scolo consorziale “Correcchiello” delle sole acque meteoriche, laminate, provenienti dalla nuova urbanizzazione sita in via Molino Rosso, angolo via Terracini, in comune di Imola (BO),

visti

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell’art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell’art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e s.m.i.;

considerato

- l’uso promiscuo dei canali consorziali recettori finali, quindi che svolgono una funzione sia di scolo delle acque che di vettori irrigui;
- che il parere sulla compatibilità irrigua viene rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell’art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n.4;



**CONSORZIO DI BONIFICA  
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)  
tel 0545 909511 fax 0545 909509  
www.romagnaoccidentale.it  
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it  
pec: romagnaoccidentale@pec.it  
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6

Aderente a:    
EMILIA ROMAGNA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGHE

- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata;

nelle more della definizione delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R. n. 4/2007 in ordine alla qualità delle acque irrigue,

si esprime

per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico quantitativo **parere favorevole** in ordine allo scarico diretto delle sole acque meteoriche provenienti dalla nuova urbanizzazione nel canale di scolo consorziale "Correcchiello". Detto scarico non dovrà, pertanto, modificare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali.

Sarà cura dello scrivente provvedere all'inoltro di precisa comunicazione affinché la Società richiedente l'AUA e che legge la presente per conoscenza possa provvedere alla formalizzazione degli atti di concessione per le opere eseguite all'interno della fascia di rispetto del canale.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE CONCESSIONI-POLIZIA  
IDRAULICA  
(Geom. Erika Vignoli)  
*documento sottoscritto digitalmente*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**